

Dalla Cornwell ad Harris a Connelly  
 i disagi della civiltà tinti di giallo

# THRILLER

## Suspence, brividi, angosce tutto il mondo è paese

di FRANCESCO FANTASIA

**T**UTTI li conoscono, tutti li comprano. E tutti li regalano. Con un bestseller non si sbaglia mai: un libro di successo offre sempre una garanzia in più, quella di aver già superato il verdetto della vasta giuria dei lettori. Non stupitevi perciò di trovare sotto l'albero un thriller firmato da Patricia Cornwell o Robert Harris, da Michael Connelly o Tom Clancy, perché a Natale il bestseller di marca straniera si veste soprattutto di giallo. A cominciare dall'ultimo libro di James Ellroy, *Notturmi hollywoodiani* (Feltrinelli, 210 pagine, 15 euro): il genio maledetto della suspense americana ci consegna adesso cinque storie che declinano il delitto in ogni forma di perversione, cinque storie che macinano spirito e carne di protagonisti dannati e senza speranza di riscatto.

Dalle strade Los Angeles ai palazzi della politica di Londra e di Washington: anche a Natale lo scaffale della narrativa gialla offre spunti non banali per riflettere sulla dissipazione morale del nuovo ordine mondiale. E sia Robert Harris (*Il ghostwriter*, Mondadori, 322 pagine, 18,60 euro) che Patricia Cornwell (*Il libro dei morti*, Mondadori, 321 pagine, 19 euro) affondano la penna nel cuore nero del potere: un potere ormai globalizzato, reso putrido dalla corruzione e dal malaffare, e dove il Male assume le maschere più imprevedibili.

Sì, il giallo non è più soltanto il colore dell'estate. Anche a Natale la narrativa d'intrigo macina successi, riscalda il termometro delle vendite. Cosa

succede? Semplice: il thriller si è impossessato dell'attualità, mette a nudo il disagio di una società che non scoppia affatto di salute. E che, anzi, scoppia perché non si sopporta più. Così i romanzi di Michael Connelly (*La ragazza di polvere*, Piemme, 400 pagine, 19,90 euro), Kathy Reichs (*Skeleton*, Rizzoli, 394 pagine, 19 euro) e Sturt MacBride (*Il cacciatore di ossa*, Newton & Compton, 367 pagine, 9,90 euro) offrono un indizio rivelatore di una delle più tenaci ossessioni di massa: la paura del maniaco psicopatico che uccide per noia o per divertimento. Una paura che rispecchia un altro male oscuro dei nostri tempi: l'incunicabilità, lo smarrimento di fronte a realtà familiari indecifrabili o sfuggenti. Come racconta Minette Walters ne *La piuma del diavolo*, appena pubblicato da Longanesi (380 pagine, 17,60 euro).

Sotto l'albero merita naturalmente di finire anche l'ultimo kolossal cartaceo di Ken Follett. A diciotto anni dall'uscita de *I pilastri della terra*, il campione britannico della suspense si rituffa nelle atmosfere e nelle ambientazioni medievali. E in *Mondo senza fine* (Mondadori, 1367 pagine, 20 euro) torna nel villaggio di Kingsbridge per raccontare una storia di fede e passione, di guerra e potere: la storia di quattro ragazzi che entrano nell'età adulta segnati da un unico destino, quello di essere stati involontari testimoni di un feroce, duplice omicidio.

Sotto l'albero i thriller firmati da Ellroy, Clancy, Bennett, Follett, Reichs, MacBride e dai nostri Carofiglio, De Cataldo, Lucarelli esplorano le più imprevedibili maschere del Male di ieri e di oggi



18 Euro

**THRILLER**  
 Suspence, brividi, angosce  
 tutto il mondo è paese

dal 15 al 22 Dicembre

**Scegli il Risparmio**  
 tutto il mondo è paese

**0,98**  
 AL KG.

**MELE FUJI**  
 Promozioni della  
 1ª categoria - Cal. 75/80

**CONAD**